

RIMBALZO CON EFFETTO A RIENTRARE



Si ritorna a partecipare al torneo di tennis nazionale delle università.

Sono passati tanti anni da quando la nostra nazionale capitanata da Guglielmo Longo partecipò con grandi risultati a questo evento. Di quel ricordo è rimasto anche un albo che indica quanto la nostra Università sia stata protagonista.

Ma veniamo ad oggi.

Con grande voglia di ritornare, quest' anno anche se con una sola squadra (Over 50), siamo partiti alla volta di Roma.

I tre nostri partecipanti sono stati Agatino Pignataro, Piero Caruso e Francesco Lagona (Capitano/giocatore). La squadra doveva essere più numerosa con la partecipazione di Maurizio Spina e Roberto Corsini; ma per differenti problemi non sono venuti.

Arrivati a Roma Siamo stati accolti dall' organizzazione capitanata da Michele Contento e staff a

seguito che ci hanno chiesto dove eravamo finiti in tanti anni di assenza al torneo. Detto questo, il martedì 27 agosto è partita la macchina organizzatrice del torneo con i sorteggi delle squadre: Over 50, Assoluto e Femminile. Tolte le teste di serie che vengono inserite nel tabellone al secondo turno, Catania è stata estratta per giocare contro Genova la prima gara. Se avessimo vinto, avremmo giocato successivamente contro Venezia (testa di serie). Mercoledì alle ore 10,00 tutti a vedere la sfida della coppa dei campioni tra le due squadre vincitori dell' assoluto e del femminile dello scorso anno.

Alle ore 11, 00 circa è iniziato il nostro torneo contro Genova al campo n.11. Il nostro primo classificato (Tino Pignataro) ha dovuto affrontare il primo classificato della squadra Over 50 di Genova.

L' avventura parte bene. Il nostro Tino vince facilmente contro l' avversario (6-2) (6-0). Nel secondo singolo, il nostro giocatore è Piero Caruso. Purtroppo le sue condizioni fisiche non sono buone. Ha dolore al braccio e problemi allo stomaco. Nonostante tutto, decide di scendere in campo e affrontare l' avversario di Genova (non classificato). Purtroppo constatiamo la sorpresa che anche se si tratta di un avversario non classificato, gioca meglio del suo primo in squadra.

La gara si fa dura, il caldo esagerato, le condizioni fisiche di Piero, peggiorano, perdiamo (6-4) (6-3). Sarà il doppio a decidere chi passa il turno. Scendono in campo Francesco Lagona e Tino Pignataro contro il capitano e il vincitore del singolo di Genova. Purtroppo Francesco e Tino non hanno avuto modo di allenarsi nel doppio e pagano a caro prezzo la preparazione degli avversari. Finisce (6-2) (6-3) per Genova.

Qualche rimpianto c'è. pensavamo di portare a casa la vittoria. Avendo perso, passiamo nel tabellone dei perdenti e siamo sorteggiati contro il Bologna 2. - Giovedì 29 agosto dobbiamo giocare a seguire un'altra gara sempre al campo 11. Alle ore 13,00 circa, si salta ancora una volta il pranzo. Bisogna scendere in campo. Come al solito Tino Pignataro inizia a giocare contro il numero uno del Bologna. Vediamo che si tratta



del vecchio buon Michele Contento. Giocatore esperto di vecchia data e di buoni colpi. Il nostro buon Tino lo studia a dovere e grazie alla sua caratteristica capacità di tagliare ad effetto le palle, mette in difficoltà l'avversario non dandogli la possibilità di esprimere il suo gioco. Anche questa volta, Tino vince il suo singolare (6-1) (6-1) lasciando di stucco il suo avversario. Si gioca il secondo singolare, ma Piero non è in buona salute e chiede di



essere sostituito volendo dopo fare lui il doppio. E' costretto a scendere in campo per il secondo singolo Francesco Lagona contro il secondo di Bologna. Anche in questo caso il secondo di Bologna è un giocatore molto esperto e forte anche nel servizio. La differenza tra i due giocatori si evidenzia anche nella condizione fisica più preparata dall'avversario. Il caldo anche questa volta è asfissiante e siamo costretti a bagnarci e bere tanto. Francesco prova a impensierire l'avversario, ma essendo più regolare e preparato vince (6-2) (6-2). Anche questa volta il doppio sarà decisivo. Scendono in campo per Catania, Tino Pignataro e Piero Caruso contro il vincitore del singolo e un terzo giocatore del Bologna. Purtroppo il broblema al braccio di Piero non gli permette di forzare il colpo e fa fatica a rimandare la palla dall'altra parte del campo. Nonostante ciò, la gara è

combattuta, ma perdiamo (6-3) (6-3). Ancora non è finita. ci sono altre partite da fare per stabilire la classifica finale. Domani giochiamo contro Roma 2. Stanchi di giocare sempre alle ore del pranzo, chiediamo di posticipare alle ore 16,30. - Venerdì 30 agosto, mattina libera e nel frattempo Piero è andato in Farmacia a prendere medicine per il problema al braccio. Finalmente abbiamo pranzato bene e nel pomeriggio ci siamo ritrovati al campo B per sfidare Roma 2. Nella prima gara Tino gioca contro il primo classificato avversario. Anche questa volta Tino parte bene e macina punti vincendo il primo set (6-2).

Nel secondo set, l'avversario gioca meglio, prende le distanze, sbaglia poco e si aggiudica il secondo set (3-6). Si va al tie-break a 10 punti. Tino stringe i denti, si concentra bene e riesce a vincere la gara 10-7. Siamo ancora una volta uno a zero per noi. Piero non si sente di giocare e quindi ancora una volta Francesco prenderà il suo posto. Se non vinciamo questo singolo si rischia parecchio. Entrano in campo un vecchio marpione mezzo bionico con delle protesi al braccio e Francesco Lagona. Palleggiando, la gara sembra abordabile per Francesco. Anche qui, la sorpresa è servita. Il vecchio marpione detto (Affettatrice), esce fuori un gioco strano, fatto di tiri tagliati e palle affettate da toccare terra e tornare indietro. Era in possesso di un racchetone a padella studiato a posta per un gioco lento e incostante. Insomma, il povero Francesco non sapendo come reagire a quel gioco ci ha lasciato le penne perdendo (6-2) (6-3). Ancora una volta 1 - 1 e decide il doppio. Piero avrebbe voluto evitarlo, ma fa lo sforzo di scendere in campo. Tino e Piero contro l'affettatrice e un altro giocatore di Roma 2. Per fortuna il sole è andato via e si gioca meglio. La gara è interessante e i meccanismi del doppio, cominciano a funzionare. Tino e Piero, questa volta sono VINCITORI. Domani giocheremo contro Trieste per il tredicesimo posto su diciannove squadre. - Sabato 31 agosto giornata di sfide per la posizione in classifica e finali di tutte le categorie dei tornei. Alle ore 9,00 siamo al campo 10 dove troviamo gli avversari di Trieste. Parte Tino Pignataro nostro motore portante che pur trovando un buon giocatore avversario, riesce anche questa volta a fare valere il suo modo di giocare. Sbagliando poco e colpendo bene, vince nettamente il suo singolare (6-1) (6-1). Il secondo singolo lo gioca Francesco contro il secondo giocatore di trieste che pur avendo un gioco debole, sbagliava poco e incamerava i punti che Francesco regalava nell'arco della gara. Finisce (6-2) (6-3) per Tieste. Siamo ancora una volta uno pari. Si va al doppio con Tino e Piero. Fa un caldo tremendo, giochiamo il primo set faticando e perdendo (6-3). Al secondo set si invertono i game e vinciamo noi (6-3). Si va al tie-break a 10 punti. Concentrati più che mai, vinciamo 10-3 e concludiamo bene la nostra prima esperienza in questo torneo nazionale.



per fortuna il sole è andato via e si gioca meglio. La gara è interessante e i meccanismi del doppio, cominciano a funzionare. Tino e Piero, questa volta sono VINCITORI. Domani giocheremo contro Trieste per il tredicesimo posto su diciannove squadre. - Sabato 31 agosto giornata di sfide per la posizione in classifica e finali di tutte le categorie dei tornei. Alle ore 9,00 siamo al campo 10 dove troviamo gli avversari di Trieste. Parte Tino Pignataro nostro motore portante che pur trovando un buon giocatore avversario, riesce anche questa volta a fare valere il suo modo di giocare. Sbagliando poco e colpendo bene, vince nettamente il suo singolare (6-1) (6-1). Il secondo singolo lo gioca Francesco contro il secondo giocatore di trieste che pur avendo un gioco debole, sbagliava poco e incamerava i punti che Francesco regalava nell'arco della gara. Finisce (6-2) (6-3) per Tieste. Siamo ancora una volta uno pari. Si va al doppio con Tino e Piero. Fa un caldo tremendo, giochiamo il primo set faticando e perdendo (6-3). Al secondo set si invertono i game e vinciamo noi (6-3). Si va al tie-break a 10 punti. Concentrati più che mai, vinciamo 10-3 e concludiamo bene la nostra prima esperienza in questo torneo nazionale.

Francesco Lagona